



DISPOSITIVO

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 17

seduta del 30 novembre 2020

Punto all'ordine del giorno: Modifiche ed integrazioni del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna".

Presenti al momento della votazione

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giulio Piroddi	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.V. (CP) Giovanni Canu (Direzione Marittima Olbia) - C.F. (CP) Matteo Gagnani (Capitaneria di Porto di Oristano) - C.F. (CP) Federico Pucci (Capitaneria di Porto di Porto Torres)	X X X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali";

VISTO in particolare, l'art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna;



- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato in modalità videoconferenza con nota n. 22801 del 23.11.2020;
- PREMESSO** che, con Delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20 dicembre 2018, è stato approvato il Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna dei Porti di Cagliari, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme e Santa Teresa Gallura.
- CONSIDERATO** che le disposizioni del medesimo, come previsto nello stesso, hanno avuto decorrenza a far data dal 01.01.2020;
- RAVVISATA** la necessità, come emerso in sede di applicazione, di introdurre, nello stesso Regolamento, le seguenti modifiche:
- 1) semplificare le procedure di pubblicazione delle istanze di rilascio, rinnovo e variazione delle concessioni demaniali marittime con le seguenti modalità:
 - ✓ *prevedere forme di pubblicazione che, tenendo conto del valore di pubblicità legale del sito istituzionale dell’Ente, così come previsto dall’art. 32 della legge 69/2009, attesa anche l’ampia visibilità ed evidenza pubblica che, allo stato, producono come effetti, verso terzi, gli albi “Online” possano sostituire la pubblicazione sugli Albi Pretori dei Comuni di competenza ricadenti nella circoscrizione territoriale dell’ADSP e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, come stabilito dall’art. 18 Reg. Cod. Nav.;*
 - ✓ *fissare nuove soglie per valore ai fini della pubblicazione delle istanze sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE);*
 - 2) introdurre misure atte ad incentivare gli investimenti privati per la realizzazione di nuove opere nel demanio marittimo con le seguenti modalità:
 - ✓ *suddividere il periodo concessorio in una fase di cantiere ed in una fase di esercizio dell’attività, determinando il rispettivo canone all’effettiva occupazione ed utilizzazione del bene, in ottemperanza a quanto a suo tempo indicato dal Ministero delle Infrastrutture*



e dei Trasporti nel parere reso con nota M_TRA/PORTI/13211 del 05.10.2011, (peraltro già introdotte in numerosi regolamenti di altre Autorità di Sistema), avente ad oggetto le sollecitazioni per l'insediamento di attività produttive con capitali privati;

- ✓ *ridurre le misura del canone, limitatamente alle zone interessate delle opere, rispettivamente, del 50% e del 25%, qualora il concessionario di beni demaniali marittimi sia autorizzato e si accoli l'onere per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, così come definite dall'art. 5) c. 9 della Legge n. 84/94, ovvero di strutture di difficile rimozione strumentali per le attività ivi previste e funzionali all'utilizzo del demanio marittimo in conformità con gli strumenti programmatori adottati e, pertanto, suscettibili di acquisizione in proprietà dello Stato al termine della concessione;*
- 3) introdurre misure atte ad incentivare gli investimenti privati per la valorizzazione del patrimonio esistente con le seguenti modalità:
 - ✓ *prevedere il recupero dell'intero investimento per il concessionario che sia autorizzato o assuma l'obbligo di effettuare interventi di straordinaria manutenzione sui beni demaniali marittimi;*
- 4) abrogare l'articolo n. 37, rubricato "Sosta delle navi inoperose", in quanto regolamentato con apposita Ordinanza, che è, allo stato attuale, oggetto di osservazioni da parte delle Direzioni Marittime per quanto di rispettiva competenza;
- 5) semplificare le procedure inerenti l'acquisizione dei pareri delle altre Amministrazioni competenti per quanto concerne le pratiche inerenti l'amministrazione del demanio marittimo, prevedendo, una volta individuata l'istanza meritevole di accoglimento (o in caso di assenza di domande concorrenti), la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241/90 direttamente a cura dell'Autorità di Sistema, e solamente in alternativa da parte del SUAPE del Comune competente.
- 6) introdurre la determinazione dell'importo delle spese di istruttoria e di bollo e le relative modalità di versamento;
- 7) prevedere l'acquisizione del parere del Comitato di Gestione solamente una volta conclusa l'istruttoria della pratica;
- 8) modificare l'importo del canone minimo dovuto quale corrispettivo di utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità, che, ai sensi dell'art. 100 c. 4 del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito in Legge 13.10.2020, n. 126, non può essere inferiore, a far data dal 01.01.2021, a € 2.500,00.



- 9) Abrogare l'articolo 62, rubricato "Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali marittimi" in quanto la materia è stata organicamente normata dalle modifiche di cui ai punti 2 e 3.

PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

DELIBERA

di approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) e g) della l. 84/94, le modifiche ed integrazioni del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna", già approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 30.12.2018, la cui versione revisionata si allega al presente provvedimento. La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana